

## Commissioni di Quartiere: consuntivi 2019

### Cadro

La Commissione del Quartiere di Cadro nel 2019 è stata composta da Claudio Giambonini (presidente), Dario Petrini (vicepresidente, PS), Luciano Ferrari (PPD), Roberto Knijnenburg, Giuseppe La Tera, Gabriele Massetti (PLR), Francesca Pietrogiovanna, Flavio Segrada. Con l'Assemblea di Quartiere, tenutasi il 22 ottobre, Maurizio Merenda è subentrato a Francesca Pietrogiovanna trasferitasi nel quartiere di Val Colla.

Le riunioni ordinarie della CQC sono state cinque; inoltre presidente o membri della CQC hanno partecipato a ulteriori venti manifestazioni o incontri (in particolare per discutere di moderazione del traffico, di mobilità lenta e di posteggi).

I momenti forti dell'annata 2019 a Cadro sono stati due: l'inaugurazione della nuova sede espositiva de L'ideatorio della Svizzera italiana (insediatosi nella parte superiore della ex-Casa comunale di Cadro) e l'Assemblea di Quartiere.

La **festa d'inaugurazione de L'ideatorio**, svoltasi sabato 7 settembre, è stata un momento molto importante per la comunità di Cadro: essa infatti ha segnato il passaggio della Casa Reali da Casa comunale a centro espositivo scientifico di respiro nazionale. La grande ed entusiasta partecipazione di pubblico (andata ben oltre ogni più rosea previsione), l'offerta scientificamente inappuntabile e gioiosamente divulgativa de L'ideatorio (apprezzata da tutti), la vera festa popolare che ne è seguita nelle vie del nucleo (con oltre 600 porzioni di pasta distribuite), hanno dato una grande carica di entusiasmo ai membri della CQC.

E lo stesso è accaduto con l'**Assemblea di Quartiere**, tenutasi per la prima volta nella palestra della Scuola elementare (poiché appunto la ex-sala del Consiglio comunale di Cadro è ora divenuta parte della sede espositiva de L'ideatorio). Non è stato semplice, ma siamo orgogliosi di essere stati in grado di organizzare un evento che ha attirato oltre 180 persone interessate ai temi di attualità proposti: su tutti la nuova Scuola dell'infanzia (prossima a essere edificata) e il futuro del Centro sportivo ex-BSI.

Vanno pure menzionati **tre appuntamenti legati al periodo natalizio**. Su sollecitazione del proprio vicepresidente Dario Petrini, i membri della CQ si sono particolarmente impegnati predisponendo l'arrivo di San Nicolao nel parco giochi della ex-Casa comunale (7 dicembre); organizzando uno straordinario concerto di Natale di altissimo livello con il gruppo vocale Vox Nova diretto da Roberta Mangiacavalli e la bravissima narratrice Elena Visconti che ha recitato in modo magistrale frammenti tratti dal romanzo "In nome della madre" di Erri de Luca (15 dicembre); e infine partecipando con una propria finestra al grande calendario dell'Avvento che ha animato le vie del paese (19 dicembre).

A conclusione degli avvenimenti positivi che hanno caratterizzato il 2019 non si può non menzionare il corso soccorritori con istruzione sull'uso del defibrillatore, organizzato dal Municipio e dal Servizio Sicurezza e Salute della Città a beneficio di tutti i membri delle Commissioni di quartiere: un'ottima iniziativa.

Purtroppo vi sono state anche **tre importanti note dolenti**:

- l'annullamento di un incontro con funzionari cantonali e cittadini per essere informati sulla moderazione del traffico lungo via Circonvallazione;
- gli aspetti burocratici e di responsabilità connessi con l'autorizzazione concessa dal Municipio per organizzare l'Assemblea di Quartiere, in tutto e per tutto simili a quelli attribuiti a chi allestisce una festa privata: un vero insulto a un'Assemblea di cittadini che dovrebbe invece rappresentare il livello più basso (ma non per questo meno importante) della nostra democrazia.
- e soprattutto il rifiuto del Municipio e della presidenza del Consiglio comunale, nonostante l'inagibilità della sala deputata di Palazzo Civico, di andare a tenere una seduta del Consiglio comunale in un qualsiasi quartiere fuori dal centro Città: problema che ha talmente tormentato chi di dovere da non ritenere nemmeno degna di una risposta la favorevole presa di posizione di tutti i presidenti (e di molti membri) di tutte le Commissioni di Quartiere.

Segnali questi inequivocabili che per troppi funzionari e politici i membri delle Commissioni di quartiere appaiono come un male necessario, degli utili parafulmini istituzionali e nulla più. Peccato.